

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER
LE PUGLIE.-

=====

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

=====

STAZIONE APPALTANTE: Istituto Autonomo Case Popola-
ri di Brindisi.-

=====

OPERE: Edili (Legge 30.12.1960 n.1676).-

=====

LAVORI: di costruzione di n.2 palazzine popolari
per 8 alloggi per lavoratori agricoli dipendenti
nel Comune di S.MICHELE SALENTINO.-

=====

IMPRESA: Soc.Coop.CO.RE.FA. - Fasano -

=====

CONTRATTO: 4.7.1966 n.4758 di Rep. registrato a
Brindisi il 6.7.1966 al n.1219 Mod.I per l'importo
di L.39.870.760 al netto del ribasso d'asta dello
1,31%.-

=====

RELAZIONE, VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO DI COLLAU-
DO

(Art.96 e successivi del Regolamento 25/5/1895 n.350)

A) RELAZIONE

PROGETTO:

Redatto in data Marzo 1966 dall'Ufficio dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi approvato dal Provveditore alle Opere Pubbliche per la Puglia in data 3.5.1966 con nota 11906 per l'importo complessivo di L.50.000.000, così ripartite:

A) Lavori a base d'appalto	L.40.400.000=
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:	
1) per allacciamenti	L.1.430.000=
2) per spese generali	" 2.420.000=
3) per imprevisti	" <u>5.750.000=</u>

In uno L. 9.600.000=

Totale L.50.000.000=
=====

PERIZIE SUPPLETIVE:

Oltre al progetto è stata redatta una perizia suppletiva in data 19/5/1967 approvata dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. con nota in data 16.9.1967 n.25326 per l'importo netto di L.2.885.000.-

ASSUNTORE DEI LAVORI:

Nell'esperimento di gara rimase deliberataria l'Impresa Soc.Coop. CO.RE.FA. che offrì il ribasso dell'1,31%.-

CONTRATTO:

Il contratto principale venne stipulato in data

4.7.1966 n.4758 di Rep. presso l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi e venne registrato a Brindisi il 6.7.1966 al n.1219 Mod.1.-

IMPORTO CONTRATTUALE:

L'importo contrattuale in base all'applicazione del complessivo ribasso d'asta dell'1,31% sulla somma di £.40.400.000 è risultato di £.39.870.760.-

CONTRATTI SUPPLETIVI:

Con atto di sottomissione in data 30/9/1967 n.5112 di Rep. registrato a Brindisi l'11.10.1967 al n.2149 Mod.I è stata affidata all'Impresa l'esecuzione dei lavori previsti dalla perizia suppletiva per l'importo netto di £.2.885.000.-

SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI:

La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette £.42.755.760 di cui £.39.870.760 per il contratto principale e £.2.885.000 per l'atto di sottomissione.-

DIRETTORE DEI LAVORI:

I lavori vennero diretti dal dott.ing. Giovanni Roma per tutta la loro durata.-

CONSEGNA DEI LAVORI:

I lavori principali furono consegnati il giorno 2 agosto 1966 come dal verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa.-

TEMPO UTILE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALE

PER IL RITARDO:

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'art.10 del Capitolato Speciale di Appalto giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.-

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva quindi il 27.7.1967.- Dalle stesso art.del Capitolato Speciale d'appalto era stabilita la penale di £.10.000 per ogni giorno di ritardo.-

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE:

I lavori sono rimasti sospesi dal 5.6.1967 al 18.10.1967 come risulta dai relativi verbali di sospensione e ripresa e furono prorogati di giorni 40 con ordine di servizio n.1 del 20.10.1967.-

Pertanto per effetto delle suddette sospensioni e proroghe per complessivi giorni 175, la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori veniva stabilita per il 18.1.1968.-

ULTIMAZIONE DEI LAVORI:

La Direzione dei Lavori con verbale in data 18.1.68 dichiarava ultimati i lavori in data 18.1.1968 e pertanto in tempo utile.-

VERBALI DI NUOVI PREZZI:

Non sono occorsi nuovi prezzi.-

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE:

Durante l'esecuzione dei lavori non si verificarono danni dovuti a forza maggiore.-

LAVORI IN ECONOMIA:

Non sono occorsi lavori in economia.-

ANTICIPAZIONI IN DENARO:

Non sono occorse anticipazioni in denaro.-

STATO FINALE:

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 30.5.1968 e riportava le seguenti annotazioni:

- importo lordo dei lavori eseguiti £42.018.598,70=

- a dedurre il ribasso d'asta del

1,31% su £.42.018.598,70 £. 550.443,64=

Sommano nette £.41.468.155,06=

- A dedurre i seguenti pagamenti

in acconto all'Impresa:

1°) Cert. in data 15.2.1965 4.400.000

2°) " " " 13.4.1967 9.400.000

3°) " " " 25.5.1967 9.800.000

4°) " " " 15.11.1967 13.900.000

5°) " " " 18.1.1968 550.000

£. 38.050.000=

Resta il credito netto all'Impresa £. 3.418.155,06=

CONFRONTO FRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA:

- Importo netto autorizzato per i lavori

£. 42.755.760=

- Importo netto dei lavori eseguiti,

risultante dallo stato finale £. 41.468.155,06

con una minore spesa di £. 1.287.604,94
=====

RISERVE DELL'IMPRESA:

L'Impresa ha firmato tutti gli atti contabili senza inserire riserve di sorta.-

DEPOSITO CAUZIONALE:

A garanzia dell'esatto puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, in conformità con quanto stabilito dall'art.14 del Contratto d'appalto, l'Impresa, ha provveduto a prestare il deposito nelle misure previste dalla legge 8.2.1923 n.422 di £. 232.000 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Brindisi giusta dichiarazione di ricevuta n.259 del 13.6.1966 mentre la cauzione definitiva, trattandosi di Cooperativa verrà costituita mediante ritenuta su ciascuna rata di acconto come per legge.-

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI:

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con posizione assicurativa n.11661 con decorrenza a carattere continuativo.-

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO:

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio.-

ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVIDENZIALI:

Con nota n.5100 del 4.6.1968 l'Ufficio appaltante ha richiesto agli Enti assicurativi e previdenziali se l'Impresa Cooperativa "CO.RE.FA." di Fasano esecutrice dei lavori di cui trattasi avesse ottemperato agli obblighi di legge e se risultassero eventuali controversie di lavori.-I medesimi Enti hanno dichiarato che l'Impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi rispettivamente: l'I.N.A.M. di Brindisi con nota n.10490/10 dell'8.6.1968; l'I.N.A.I.L. di Brindisi con nota n.11661/3 dello 8.6.1968; l'I.N.P.S. di Brindisi con nota dell'8.10.1968.-

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO:

In base all'art.13 del Capitolato Speciale di Appalto il collaudo doveva avvenire non prima del 3° trimestre e non oltre il 4° trimestre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.-

AVVISI AD OPPONENDUM:

E' stata omessa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, prescritti dall'art.360 della legge 20/3/1895 n.2248, trattandosi di lavori che non han-

no dato luogo ad occupazioni temporanee e permanenti di immobili, come rilevasi dall'apposito certificato del Direttore dei Lavori in data 1.6.1968.-

ANDAMENTO DEI LAVORI:

Per quanto risulta dagli atti i lavori si svolsero di massima, secondo le previsioni di progetto e gli ordini e disposizioni della Direzione dei Lavori.-

CESSIONI DI CREDITO DA PARTE DELL'IMPRESA:

Non risulta che l'Impresa abbia fatto cessione di crediti per i lavori di che trattasi come attesta la dichiarazione del Direttore dei Lavori in data 1.6.1968.-

COLLAUDATORE:

Con nota del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia n.19929 dell'8.8.1968 venne incaricato del collaudo il sottoscritto dr.ing. Filippo Minacapilli.-

B) VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO:

La visita di collaudo è stata fatta nel giorno 28 ottobre 1968.-

INTERVENUTI ALLA VISITA:

Alla visita di collaudo sono intervenuti, oltre il sottoscritto Collaudatore, i Signori:

Geom. Beniamino Olivieri - Per la Direzione dei Lavori; Geom. Antonio De Mitri - Addetto all'Alta

Sorveglianza; Geom. Pio Carparelli - Presidente della Coop. esecutrice dei lavori.-

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI:

I lavori eseguiti consistono nella costruzione di 2 palazzine per complessivi 8 alloggi con 59 contabili per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di S. Michele Salentino. (Brindisi), comprendenti:

- movimenti di materie per scavi di sbancamento e per dar luogo alla posa della fondazione;
- muratura in tufo e malta comune con paramento^a faccia vista di carparo e malta bastarda stilata e tirata con ferro per cm. 54 di altezza per i muri perimetrali;
- Lo spessore dei muri portanti e trasversali dal piano di campagna fino al primo solaio è di cm. 50 e di cm. 43 per il piano rialzato e 1° piano;
- conglomerato cementizio a kg. 200 per fondazioni continue;
- solai del tipo misto in laterizio e cemento armato;
- conglomerato cementizio a kg. 300 per strutture in c.a. (travi, cordoli, architravi, solette per rampe e pianerottoli di scale, balconi e cornicioni);
- copertura a terrazza, con soprastante parziale copertura in laterizi e c.a.;
- vespaio costituito di pietrame a secco sistemato a mano dello spessore di cm. 30 con soprastante mas-

- setto di cemento dello spessore di cm.10;
- pavimentazione in pietrin^e di cemento per marciapiedi, e magazzini e in mattonelle di cemento e graniglia per gli alloggi;
 - Lastre di pietra di Trani per gradini, soglie e davanzali;
 - tramezzi in tufo da cm.10;
 - rivestimento parziale di pareti con piastrelle maiolicate;
 - intonaco alle pareti e soffitti interni a civile e a spruzzo tipo Terranovaper le pareti esterne;
 - infissi di porte interne, esterne, finestre ed avvolgibili in legno completi di ogni accessorio e coloritura;
 - impianti idrico igienico sanitario ed elettrico completi;
 - tinteggiatura, coloriture e verniciature;
 - fossa settica con vasche di decantazione e tubazioni in eternit da 150 di adduzione; colonne di scarico in ghisa;
 - ringhiere in ferro e in profilati scatolati;
 - sistemazione esterna (massicciata stradale in pietrame e asfaltatura, mattonelle in pietrini per marciapiedi, aiuole e piccole opere di finimento e completamento).-

RISULTATO DELLA VISITA:

Con la scorta del progetto, della perizia di variante e degli atti contrattuali e contabili, il sottoscritto collaudatore, alla continua presenza degli intervenuti alla visita, ha proceduto alla ricognizione dei lavori eseguiti ed all'esame delle strutture dei due fabbricati nonché delle opere di sistemazione esterna, riscontrando la corrispondenza coi dati progettuali e l'assenza di lesioni ed anomalie di altro genere.- L'ispezione estesa ai vari locali ed alle opere di fondazione, non ha dato luogo ad alcuna apprezzabile deficienza data l'assenza di irregolarità che possono far sorgere dubbi nei confronti della stabilità e della funzionalità degli alloggi.-

MISURAZIONI, CONTROLLI E SAGGI ESEGUITI:

Controllate le dimensioni perimetrali esterne, lo spessore dei muri esterni ed interni, le dimensioni di alcuni infissi esterni ed interni e dei tavolati, è stato nel complesso riscontrata la corrispondenza coi dati prescritti dal C.S.A. art.5 e particolarmente trascritta a pagina 7 del L.M.n.2 con la precisazione del volume posto a base del computo delle opere contabilizzate a vuoto per pieno che è risultato di mc.4.865,700.-

Controllate le superfici delle sistemazioni esterne (marciapiedi in pietrini di cemento con bordi in pietra calcarea, della strada di accesso in tappetino bitumato soprastante il sottofondo in pietrame, del muretto di contenimento in calcestruzzo nonché delle aiuole e della fossa settica in strutture di calcestruzzo semplice ed armato) è stata riscontrata la corrispondenza secondo quanto riportato con i dati allibrati a pagina 23 n.23 del L.M. n.1; a pagina 1 n.25 - a pagina 2 n.3 - a pagina 2 n.31 a pagina 2 n.32 del L.M. n.2.-

SAGGI ESEGUITI:

A | Scoperta la fondazione della pal.A con portico in corrispondenza della mezzeria del tratto 25 (indicazione a matita in rosso del disegno allegato al L.M. n.1 pag.2) sono state eseguite le seguenti operazioni:

Controllata l'altezza del calcestruzzo a kg.200 di fondazione è risultata di mt.1,26 come contabilizzata a pagina 8 del L.M. n.1.-

Controllato il massetto di posa della pavimentazione in pietrini dei locali depositi calcolato nelle opere a forfait.-

Controllata la spianata di malta e la stratificazione di asfalto soprastante la fondazione in cal-

cestruzzo è risultata dello spessore prescritto di mm.15 come contabilizzato a pagina 14 del L.M.n.1.-
Liberata dall'intonaco la muratura soprastante la fondazione è stata riscontrata la buona qualità dei conci di tufo a la buona presa della malta.-

Di buona qualità è anche risultato il materiale impiegato nel calcestruzzo cementizio di fondazione che è di ottima presa con comportamento resistente alla punta.-

B) Scoperta la fondazione della pal.B) senza portico, in corrispondenza del tratto di muro riportato nella planimetria allegata al L.M. n.1 pagina 5 e indicato con matita rossa (tratto 45), sono state eseguite le seguenti operazioni:

Controllata l'altezza del calcestruzzo a kg.200 di fondazione è risultata di mt.1,53 come contabilizzato a pagina 11 del L.M. n.1.-

Controllato il massetto di posa delle pavimentazioni in pietrini del marciapiede esterno contabilizzato a misura.-

Controllata la spianata di malta e la stratificazione di asfalto sovrastante la stratificazione in calcestruzzo è risultata dello spessore di mm.15 come contabilizzato a pagina 14 del L.M. n.1.-

Liberata dall'intonaco la muratura soprastante la

fondazione è stata riscontrata la buona qualità, dei conci di tufo e la buona presa della malta.- Di buona qualità è anche risultato il materiale impiegato nel calcetruzzo cementizio di fondazione che è di ottima presa con comportamento resistente alla punta.-

Dai saggi sopra elencati e dai vari altri riscontri, misurazioni ed accertamenti eseguiti è stata riscontrata:

- la confezione con materiali di buona qualità, regolare granulometria e presa del c.c.;
- le murature perimetrali in conci di tufo dei piani soprastanti sono risultati, nel complesso bene eseguite e sufficientemente cementate come desumersi dall'assenza di lesioni e di altre irregolarità in vista.- Le strutture di copertura a terrazzo in laterizio e c.a. e manto impermeabilizzante sottostante la pavimentazione in mattonelle di cemento e graniglia corrispondono alle prescrizioni di capitolato e si presentano a tenuta perfetta.-

I pavimenti in mattonelle di cemento e graniglia di buona qualità, i rivestimenti tutti, le tinteggiature e verniciature e le opere di finimento in genere interne ed esterne, risultano bene eseguite e rispondenti alle prescrizioni contrattuali.-

Le opere in legno (infissi esterni ed interni, avvolgibili) si presentano esenti di fessurazioni, nodi ed altre anomalie e regolarmente funzionanti sia negli organi di chiusura che in quelli di tenuta.-

Inoltre è stata constatata la regolare esecuzione a regola d'arte e funzionamento:

- dell'impianto elettrico sottotraccia nel prescritto numero di punti luce e prese di corrente;

- dell'impianto idrico-igienico-sanitario con le prescritte apparecchiature di buona qualità (vasche da bagno, vasi a sedere, bidet, lavandini), bucataio in graniglia di cemento;

- delle opere conseguenziali (sistemazione esterna) con marciapiedi, aiuole, strada di accesso, fossa settica, ecc.-

Infine il sottoscritto Collaudatore ha presa visione del verbale di prove di carico redatto dal Dott.

Ing. Giovanni Roma Direttore dei Lavori alla presenza dell'Impresa costruttrice delle opere e del Geom. De Mitri Antonio in rappresentanza del Genio Civile di Brindisi.-

Secondo tale verbale che porta la data del 5.1.68 risulta che sono state eseguite prove di carico sul solaio di copertura del piano rialzato della luce netta di m.4,70 in corrispondenza del vano soggiorno

no del 3° appartamento della palazzina B) senza portico con risultati soddisfacenti.-

Pertanto, in considerazione dell'ottima esecuzione con materiali di buona qualità delle varie strutture del fabbricato, nonché dell'assenza di anomalie in vista, il sottoscritto Collaudatore non ha ritenuto di procedere ad ulteriori prove e verifiche.- Da quanto si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi si è dedotto:

- che le opere eseguite corrispondono, alle prescrizioni contrattuali, che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel Capitolato speciale di appalto;
- che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine esiste la rispondenza agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.-

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione, o non potute controllare, la Direzione dei Lavori e l'Impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le

prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione.-

CONFRONTO TRA LE PREVISIONI PROGETTUALI ED I LAVORI ESEGUITI:

Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in progetto con quelle effettivamente eseguite non si sono riscontrate variazioni quantitative.-

REVISIONE TECNICO CONTABILE:

E' stata accertata dal collaudatore la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico contabili del caso, a norma della circolare 12/3/1941 n.1077 del Ministero dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale - e della nota n.7830 Divisione Iv in data 17/5/1955 del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Affari Generali e del Personale.- Dal detto riscontro non sono emersi errori e discordanze di sorta e pertanto si sono confermate le cifre e gli importi registrati.-

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO:

Ciò premesso.-

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto e la perizia approvati;
- che il loro ammontare contabilizzato al netto nel

conto finale confermato dal collaudatore in
L. 41.468.155,06 è inferiore alle somme autorizzate
(L. 42.755.760) per L. 1.287.604,94.-

- che l'Impresa è da ritenersi in regola con l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e con tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni di legge come da documentazione in atti;
- che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale tenute presenti le sospensioni e la proroga concessa con l'ordine di servizio;
- che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa nè procure o deleghe a favore di terzi e non risultano notificate all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi atti impeditivi al pagamento di terzi;
- che come risulta dagli atti non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum essendosi i lavori svolti entro l'ambito delle pertinenze delle aree pubbliche nè occorsero occupazioni temporanee o permanenti di proprietà private;
- che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso

- che l'opera fu diretta con encomiabile diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione dei Lavori;

Il sottoscritto Collaudatore

che i lavori di costruzione di 8 alloggi popolari per lavoratori agricoli nel Comune di S.Michele Salentino (Brindisi) eseguiti dall'Impresa Soc.Coop. CO.RE.FA. di Fasano in base al contratto in data 4.7.1966 n.4758 di Rep. e atto di sottomissione in data 30.9.1967 n.5112 di Rep.-

come con il presente atto

liquidando il credito dell'Impresa come segue:

dal sottoscritto netto £. 41.468.155=

risposti " 38.050.000=

SA E. 3.418.155=

(Diconsi lire tremilioniquattrocentodiciottomilacen-

tocinquantacinque) che possono essere corrisposti all'Impresa Soc.Coop. CO.RE.FA. di Fasano a saldo di ogni suo avere in dipendenza dei lavori di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente atto.-

Vercelli 30 ottobre 1968

L'IMPRESA

(Geom.Pio Carparelli)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott.Ing. Giovanni Roma)

L'ADDETTO ALLA CONTABILITA')

(Geom. Beniamino Olivieri)

IL FUNZIONARIO DEL GENIO CIVILE - Addetto all'alta sorveglianza (Geom. Antonia De Mitri)

IL COLLAUDATORE

(Dott.Ing. Filippo Minacapilli)

Per copia conforme

IL COLLAUDATORE

(Dott.Ing. Filippo Minacapilli)



19 DIC. 1973
No: L'INGEGNERE CAPO
(Renato Lonoce)